



COMUNE DI BISEGNA

Provincia di L'Aquila

Piazza San Rocco n. 22 tel. 086385139 fax 086385259 e-mail:bisegnacomune@tiscali.it C.F. 00213000664

Prot. n° 1767 del 04-07-2023

Spett./Le Amministrazione Provinciale Dell'Aquila
SETTORE VIABILITA'
Zona Ind.le Pile
-67100 - L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

p.c. Spett./Le REGIONE ABRUZZO
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

p.c. Spett./Le ENTE AUTONOMO P.N.A.L.M.
Viale S. Lucia, snc
67032 – PESCASSEROLI
info.parcoabruzzo@pec.it

OGGETTO:

S.P. 17 DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE KM 23+800 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BISEGNA (AQ)

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIETALE – PARERE FAVOREVOLE

Richiedente:

Amministrazione Provinciale di L'Aquila, cod. fisc. 80002370668, Zona Ind.le Pile – 67100 - L'Aquila

Attività:

Demolizione e Ricostruzione del ponte sito al km 23+800 della SP 17 nel Comune di Bisegna

Ubicazione:

- S.P. 17 del PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO
- Foglio 25 Particella 30 del catasto terreni
- Zona E2 “Boschiva e Silvo-pastorale” del PRG vigente

SIC/ZSC:

ZPS: IT7120132

VALUTAZIONE

PREMESSA

Amministrazione Provinciale di L'Aquila, nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ha trasmesso, con nota prot. 1432 del 01.06.2023, lo screening di VINCA per i lavori di “DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE KM 23+800 della S.P. n°17, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BISEGNA”.

UBICAZIONE

L'intervento da realizzare ricade nella Zona di Protezione Speciale: ZPS IT7120132 “Parco Nazionale D'Abruzzo Lazio e Molise”.

Le opere da realizzare interessano aree che ricadono nella Zona E2 “Boschiva e Silvo-pastorale” del PRG vigente.

L’area è assoggettata, altresì, alle competenze dell’Ente Autonomo PNALM ai sensi della Legge n. 394/91

INTERVENTO

I lavori prevedono la costruzione, previa demolizione dell’esistente, del Ponte sulla S.P. 17 al km 23+800, che consente di attraversare il ruscello “Sorgente del Fiume Giovenco” in territorio del Comune di Bisegna (AQ).

PARERE dell’Ente gestore ZPS IT7120132 – Ente Autonomo P.N.A.L.M.

Con nota prot. 7338 del 01.06.2023 ed acquisito agli comunali al prot. 1583 del 15.06.2023 in cui si è accertato che l’intervento non incide in modo significativo sul sito ZPS IT7120132 della rete Natura 2000, esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- eseguire le operazioni esclusivamente in condizioni di terreno asciutto;
- al termine dei lavori si dovrà eseguire una leggera strigliatura del piano viabile in modo tale da arieggiare lo strato superficiale del terreno e favorire lo sviluppo della vegetazione e della rinnovazione gamica del faggio;
- il substrato e le dimensioni che caratterizzano la base del vallone in corrispondenza del ponte non dovrà essere modificato;
- prima dell’inizio dei lavori verificare la presenza di specie prioritarie nella zona di intervento, compreso specie appartenenti ad anfibi, rettili e chiroterti;
- sospendere le attività nel periodo riproduttivo dell’avifauna di interesse comunitario dal 01 aprile al 30 giugno al fine di evitare ogni disturbo alle specie potenziali nel momento più delicato del loro ciclo biologico;
- nella fase di cantiere andrà data tempestiva comunicazione al PNALM, di rinvenimento/avvistamento in zona di fauna selvatica di importanza comunitaria.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Dallo studio presentato, e preso atto del parere dell’Ente gestore PNALM, si evince che, l’intervento di demolizione e ricostruzione del ponte sito al KM 23+800 della S.P. 17, situato all’interno della ZPS IT7120132 non andrà a generare alcuna riduzione, frammentazione o perturbazione dei siti e degli habitat e delle specie per i quali gli stessi sono stati istituiti e non determinerà cambiamenti negli elementi principali del sito quali morfologia ed orografia dell’area e modifiche nelle specie di fauna e flora presenti.

CONCLUSIONI

Dalla valutazione di incidenza ambientale, redatta dal Dott. Forestale Di Bartolo Mario emerge che le azioni previste dall’intervento in oggetto, non comportano la perdita di habitat censiti all’interno delle ZPS IT7120132, e non incidono sullo stato di conservazione dell’ambiente circostante.

Per tutto quanto premesso e considerato:

VISTO il DPR 08.09.1997 n. 357 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

CONSIDERATO:

- **CHE**, la competenza della V.Inc.A. è stata trasferita ai Comuni con l’entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall’Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;
- **CHE**, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 - Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall’art. 1 che sostituisce l’art. 46-bis della LR 11/1999.
- **CHE**, l’art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell’adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

RICHIAMATA la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

VISTA la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 'Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza';

VISTE le linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (V. Inc. A.) adottate con intesa Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2019;

**il Responsabile del Servizio Tecnico,
in qualità di Autorità Competente**

Esprime **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla valutazione di incidenza per la “*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE del PONTE KM 23+800 nel territorio del Comune di Bisegna (Aq) - S.P. 17 del P.N.A.*”. Poiché gli stessi non incidono negativamente in modo permanente sugli habitat delle specie animali e vegetali oggetto della speciale tutela e sulla stabilità della ZPS IT7120132, con le seguenti prescrizioni e mitigazioni:

- eseguire le operazioni esclusivamente in condizioni di terreno asciutto;
- al termine dei lavori si dovrà eseguire una leggera strigliatura del piano viabile in modo tale da arieggiare lo strato superficiale del terreno e favorire lo sviluppo della vegetazione e della rinnovazione gamica del faggio;
- il substrato e le dimensioni che caratterizzano la base del vallone in corrispondenza del ponte non dovrà essere modificato;
- prima dell'inizio dei lavori verificare la presenza di specie prioritarie nella zona di intervento, compreso specie appartenenti ad anfibi, rettili e chiroteri;
- sospendere le attività nel periodo riproduttivo dell'avifauna di interesse comunitario dal 01 aprile al 30 giugno al fine di evitare ogni disturbo alle specie potenziali nel momento più delicato del loro ciclo biologico;
- nella fase di cantiere andrà data tempestiva comunicazione al PNALM, di rinvenimento/avvistamento in zona di fauna selvatica di importanza comunitaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA
Arch. Gerardo D'Addezio

